



COMUNE DI SALÒ
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del 21/06/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

L'anno 2023, addì ventuno (mercoledì) del mese di Giugno con inizio della seduta alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero a oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Nominativo		P	A	Nominativo		P	A
1	CIPANI GIANPIERO	x		10	CANDELORO ALESSANDRO		x
2	BANA FEDERICO	x		11	SANDRINI ARIANNA REGINA		x
3	GRISI NIRVANA MARIA	x		12	COBELLI MARCELLO	x	
4	BIANCHINI ANNAROSA		x	13	CIATO GIOVANNI	x	
5	BUSSEI MATTEO	x		14	CAGNINI FRANCESCO	x	
6	BANALOTTI ALESSANDRA	x		15	ZAMINATO MANUELA		x
7	NEDROTTI IGOR	x		16	BONETTI MARINA		x
8	COMINI GUALTIERO	x		17	ZAMBELLI STEFANIA		x
9	TOFFOLETTO GIORGIO	x					

PRESENTI: 11 ASSENTI: 6

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno Aldo Silvestri.

Partecipa Il Segretario Generale, Dott. Luca Serafini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, Giorgio Toffoletto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno:

«APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI».

Lo illustra la dottoressa Faini. Prego.

DOTTORESSA FAINI:

Grazie, buonasera a tutti. Ho già presentato questo regolamento sia nella Commissione ambiente che nella Commissione regolamento. Sono molto contenta, trovo che sia molto bello che la società del Comune, Garda Uno sia di supporto al Comune anche nella predisposizione, perché il supporto che diamo è solo nella predisposizione di atti complessi che richiedono una competenza specialistica per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

A partire da una base che ci ha preparato l'avvocato Loviseti, che abbiamo proposto a tutti i nostri Comuni, aggiornata all'ultima norma uscita (è stato il decreto legislativo del 2020 che è stato poi ricorretto adesso, con una norma pubblicata al 1° gennaio 2023, scusate, il 1° giugno 2023), abbiamo dato al Comune di Salò, come a tutti gli altri Comuni, una bozza di lavoro sulla quale aggiornare il regolamento comunale. Che cos'è? È uno strumento che deve, sostanzialmente che riprende i contenuti del contratto e allo stesso tempo dice quali sono i doveri del Comune nei confronti della cittadinanza e quali sono i doveri della cittadinanza nei confronti del Comune per quanto riguarda la gestione.

È un regolamento molto pratico, è obbligo - in Lombardia non c'è un ente sovracomunale che organizza e gestisce i rifiuti - la gestione dei rifiuti urbani viene fatta direttamente dal singolo Comune, ed è obbligo del singolo Comune regolamentare la gestione proprio per gli aspetti pratici. Quali sono i punti che ci sono nel regolamento? Ci sono le norme di riferimento, le definizioni, e poi passo passo viene detto come viene svolto il servizio di raccolta della carta, del vetro, della plastica, dei rifiuti indifferenziati, come viene fatta la raccolta presso i centri di raccolta, come vengono fatti i servizi di spazzamento stradale e di gestione dei rifiuti abbandonati, piuttosto che i rifiuti cosiddetti esterni, quelli che si trovano prodotti nelle parti esterne delle attività economiche o in altri luoghi.

Il Comune, dopo un'attenta lettura, dopo un'integrazione a questo documento, ha fatto proprio il regolamento, integrandolo e raccordandolo con gli altri regolamenti del Comune. Mi è sembrato che già nelle due Commissioni siano stati affrontati tutti i punti eventualmente di dubbio. Non ho altro da dire.

PRESIDENTE:

Grazie dottoressa. Prego Capogruppo Ciato.

CONSIGLIERE CIATO:

Grazie Presidente. Confermo quanto ha detto la dottoressa Faini in ordine al fatto che questo regolamento è stato esaminato da entrambe le Commissioni, compresa lo statuto e regolamenti. Osservo e chiedo alcuni, anzi, mi fa piacere, più che osservare mi fa piacere evidenziare che all'art. 34, sulle deiezioni animali, leggo al comma 1: i proprietari e chiunque accompagni animali domestici in aree pubbliche o di uso pubblico deve essere munito di dispositivi per l'immediata rimozione delle deiezioni, che devono essere poi conferite nei cestini stradali. Ecco, sotto questo aspetto, ma chiedo conferma all'Assessore competente, all'Assessore Bana, se in precedenza questa possibilità di utilizzare dei cestini stradali era ammesso o meno. Il fatto che sia ammesso mi fa piacere, rimane il fatto che sarebbe utile integrare i cestini con quelli idonei per la raccolta delle deiezioni animali, che sono diverse da quelle in cui è possibile buttare gli altri rifiuti.

Invece, e mi riacordo con il precedente regolamento che abbiamo approvato in questa sede recentemente sul mercato, e anche un confronto costruttivo con l'Assessore Silvestri, perché all'art. 36, e ripeto, è un punto positivo, pulizia dei mercati, delle fiere e delle manifestazioni, al comma 4 si dice: chiunque intenda organizzare eventi, e cita tutta una serie di eventi a titolo esemplificativo, dovrà essere allegato un programma dell'iniziativa ed essere indicato il responsabile della gestione dei rifiuti nell'ambito della manifestazione. Questo è molto importante perché vuol dire che già, autorizzando una manifestazione, dobbiamo conoscere chi ne è il responsabile. Si parlava della plastica che andava a finire nel lago, si era parlato già dell'attività e delle raccomandazioni svolte dall'Amministrazione, questo è un di più perché sappiamo che loro stessi devono organizzarsi, così come è previsto il vuoto a rendere e di non gettare la plastica, così sono previste la riduzione di tutti gli inquinamenti possibili, non vado certo a leggerli perché sono riportati, ma vuol dire che ad ogni manifestazione noi dobbiamo avere un responsabile che si deve assumere l'onere di smaltire poi tutti questi rifiuti in modo adeguato.

Ribadisco, a parte l'aspetto che vorrà specificare l'Assessore Bana, che ottiene, sotto un certo punto di vista, il nostro plauso perché è un regolamento completo che va a completare alcune lacune che noi abbiamo. Sarebbe da capire se questa norma va a sostituire una precedente che vietava di mettere i rifiuti, le deiezioni degli animali nei cestini, però è positiva perché finalmente abbiamo un posto dove le persone possono gettarle senza incorrere in una sanzione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Capogruppo Ciato. Prego vice Sindaco Bana.

VICE SINDACO:

Grazie Presidente. Per rispondere al Consigliere Ciato, i cestini già si potevano utilizzare precedentemente per le deiezioni canine. C'è anche da dire che è stata proprio questa Amministrazione a voler anche tirar via alcuni cestini, perché proprio per migliorare ed educare diciamo i cittadini al rispetto del sistema porta a porta. Spesso e volentieri i cestini che magari questa Amministrazione ha messo, sia per quanto riguarda le deiezioni canine e anche per la raccolta delle sigarette, la gente maleducata, tra virgolette, andava e posizionava i sacchetti perché non aveva voglia magari di fare la raccolta differenziata. Per rispondere al Consigliere, già precedentemente si potevano inserire all'interno dei cestini che erano presenti sul territorio le deiezioni canine. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Capogruppo Ciato.

CONSIGLIERE CIATO:

Ringrazio l'Assessore per la risposta. Mi fa piacere, peccato che vengano ridotti i contenitori di cestini perché purtroppo il nostro è un paese turistico e abbiamo necessità che i rifiuti vengano raccolti e a mio giudizio dovrebbero essere aumentati, ma per entrare nel merito del regolamento, direi che il nostro parere non può che essere positivo, perché è molto articolato, dettagliato, segue pari pari il percorso di una raccolta intelligente, pertanto non possiamo che essere favorevoli a questo regolamento. Grazie.

PRESIDENTE:

Lei sa che la ringrazio comunque per aver fatto l'intervento e fatto anche la dichiarazione di voto. Prego Capogruppo.

CONSIGLIERE COMINI:

Grazie Presidente. La dottoressa Faini ha già detto che il regolamento è passato al vaglio positivo in questo caso delle due Commissioni, quindi a noi come Consiglio comunale, io come gruppo, non posso che ratificare quanto è già emerso nella discussione, nell'illustrazione nelle due Commissioni, è chiaro che siamo favorevoli all'approvazione di questo regolamento.

PRESIDENTE:

Grazie Capogruppo. Prego dottoressa Faini.

DOTTORESSA FAINI:

Riprendo la parola solo per ringraziarvi. Direi che io e i miei colleghi vi lasciamo procedere nei lavori, e vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordato ancora una volta. Buona serata a tutti.

PRESIDENTE:

Grazie a voi dell'intervento. Metto in votazione il punto n. 2 all'ordine del giorno.

Consiglieri favorevoli? Unanimità.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri favorevoli? Unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO che:**

- il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani si pone come strumento di disciplina, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le norme sovraordinate e con le finalità dello Statuto comunale, dei comportamenti e delle attività che influiscono sulla vita della comunità cittadina, al fine di salvaguardare la convivenza civile, la salute dei cittadini, la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente;
- tale strumento, di determinante importanza per la vita di una comunità, non può che risultare un contenitore di norme duttile, capace di recepire e sintetizzare in regole comuni le mutate esigenze che, di volta in volta, emergono dalla collettività anch'essa interessata da un processo di costante e continua trasformazione;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29.04.2022 "Individuazione dello schema per la definizione del livello qualitativo contrattuale e tecnico del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) con decorrenza 01.01.2023" con la quale è stato individuato nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti;

CONSIDERATO che:

- la gestione dei rifiuti, di qualsiasi genere e provenienza, costituisce attività di pubblico interesse e ha carattere di servizio pubblico essenziale da esercitare con l'osservanza di particolari cautele e garanzie, tali da assicurare e soddisfare gli aspetti igienici, ambientali, urbanistici, economici ed estetici e di preservare le risorse naturali;
- la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella

produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario. A tal fine, la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

VISTO l'allegato schema di "Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani" sull'intero territorio comunale predisposto dal competente ufficio comunale in collaborazione con il gestore che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e che recepisce i nuovi contenuti normativi in materia di "rifiuti assimilati" e inserisce gli aggiornamenti operativi derivanti dalla buona prassi consolidatasi durante l'espletamento del servizio;

DATO ATTO che per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia ambientale e in particolare in materia di rifiuti;

DATO ATTO che le norme e prescrizioni del presente Regolamento si applicano al ciclo integrato dei rifiuti urbani (servizi di igiene ambientale) e sono valide sull'intero territorio comunale, rimandando ad apposito e separato regolamento le norme relative all'applicazione della TaRi per la gestione dei rifiuti urbani o delle altre modalità di riscossione dei costi relativi al servizio erogato, come determinati con il Piano Economico Finanziario (PEF) redatto in conformità alla regolazione di settore Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

RITENUTO che il Regolamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, redatto risponda alle disposizioni dell'art.198 del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO che la proposta di Regolamento è stata esaminata ed approvata all'unanimità dalla competente Commissione Ambiente nella seduta del 02/05/2023 e dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 05/06/2023;

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

RICHIAMATO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 2000 in materia di competenze del Consiglio Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dirigente Area Tecnica. Arch. Anna Gatti, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 della D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** l'allegato "Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani" composto di n. 47 articoli e dai seguenti allegati: Allegato 1, Allegato L- quarter e L-quinquies del D.Lgs 152/2006 che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- **DI DARE ATTO** che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale e, in particolare, sulla gestione dei rifiuti;
- **DI PUBBLICARE** nella sezione "Amministrazione trasparente" di questo Ente sia il presente provvedimento che il regolamento allegato, nonché la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio;

- **DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci,

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE favorevole unanime, espressa per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, inoltre

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, in ragione dell'esigenza di celerità correlate ai procedimenti amministrativi conseguenti;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
GIORGIO TOFFOLETTO

Il Segretario Generale
DOTT. LUCA SERAFINI